

# COMUNE DI PONZA

PROTOCOLLO 2/2017

C.A.P. 04027  
Tel. 0771 80108  
Cod. Fisc. 81004890596

DETERMINAZIONE  
COMMISSARIALE



## IL COMMISSARIO AD ACTA

**Visto** il Decreto prot. N.19949/2016/Gab. del 5.9.2016, notificato il successivo giorno 8 settembre, con il quale il Prefetto di Latina ha incaricato il sottoscritto Dott. Antonio Bottoni “*di porre in essere gli adempimenti connessi all’esecuzione della Decisione in premessa, allegata al presente provvedimento*”, in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Stato, Sezione Quinta, con Sentenza n. 5142/12 Reg. Prov. Coll. depositata il 28.9.2012;

**Letta** la richiamata sentenza n. 5142/12, il Consiglio di Stato, Sez. V, in sede giurisdizionale, ha accolto il ricorso proposto da Laura Tagliamonte, rappresentata e difesa dall’Avv. Carlo Abbate per l’esecuzione del giudicato formatosi sulla Sentenza del Consiglio di Stato Sezione Quinta in sede giurisdizionale, n. 4081/10 del 23.03.2010, depositata il 25.6.2010, contro il comune di Ponza;

**Preso atto** che la Sentenza n. 4081/10, in accoglimento del ricorso di primo grado, ha riformato la Sentenza n. 01488/2007 del TAR Lazio Sezione staccata di Latina n. 01488/2007, concernente Concessione di area cimiteriale nel nominato comune di Ponza e, per l’effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati dinanzi al citato TAR (nello specifico la determinazione dirigenziale n. 4 del 7 febbraio 2001 di decadenza della concessione di un’area cimiteriale, nonché della concessione in uso dei loculi nn. 9, 22, 25, 31 e 32, rilasciate dal comune di Ponza nella cappella cimiteriale oggetto della contestata decadenza) ed ha condannato il comune di Ponza a rimborsare all’appellante le spese dei due gradi di giudizio, liquidandole in euro cinquemila, ordinando, altresì, che la richiamata decisione venisse eseguita dall’Autorità amministrativa;

**Constatato** che con Sentenza n. 05142/2012, depositata il 28.9.2012, la stessa Sezione Quinta del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, si è definitivamente pronunciata sul ricorso presentato dalla predetta Tagliamonte Laura per l’ottemperanza alla dianzi citata Sentenza n. 4081/10, per l’inadempimento del comune di Ponza rispetto a quanto statuito con la Sentenza n. 4081/10;

**Verificato** che la nominata Sentenza n. 05142/2012, ha accolto il ricorso e, per l’effetto, ha dichiarato “*l’obbligo del Comune di Ponza di provvedere alla integrale ottemperanza alla sentenza di che trattasi (n. 4081/10 n.d.r.) nei termini e con le modalità di cui in motivazione*”;

**Preso atto** che l’appena citata Sentenza 05142/2012 dispone, altresì, che “*in difetto nomina quale Commissario ad acta il Prefetto di Latina, con facoltà di subdelega ...*” per provvedere in merito, condannando, inoltre, “*il comune di Ponza al pagamento delle spese e degli onorari del presente grado di giudizio in favore della sig.ra Laura Tagliamonte, liquidate nella misura di € 2.000,00(duemila/00), di cui € 500,00 (cinquecento/00) per esborsi, oltre ai dovuti accessori di Legge (I.V.A. e C.P.A.)*”, infine ordinando che la Sentenza de qua sia eseguita dall’autorità amministrativa;

**Vista** la determinazione del Commissario ad acta prot. n. 1 del 27 gennaio 2017, con la quale è stata data esecuzione ai sopra citati provvedimenti del C.d.S.;

**Considerato** che i detti provvedimento hanno posto a carico dell’Ente soccombente il rimborso delle spese di lite, come determinate nelle Sentenze di cui trattasi;

**Considerato**, altresì, che i più recenti orientamenti dello stesso Consiglio di Stato (ex multis, Sez. V, sentenza del 13.01.2014 n. 68), dispongono che alla parte soccombente facciano carico anche le spese relative al rimborso del contributo unificato, a prescindere dalla presenza o meno della esplicita statuizione al riguardo contenuta nella sentenza che ha accolto il ricorso, essendo esso connesso esclusivamente al verificarsi della situazione di fatto rappresentata dall'accoglimento stesso;

**Richiamati** gli atti ed i provvedimenti sopra indicati, i quali, per brevità, si danno per integralmente in questa sede riportati;

**Viste e Richiamate** le Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Quinta in sede giurisdizionale, n. 4081/10 del 23.03.2010, depositata il 25.6.2010 e n. 5142/12 Reg. Prov. Coll. depositata il 28.9.2012, emessa dalla medesima Sezione;

**Preso atto** che, come da comunicazione pervenuta a cura dell'Avv. Carlo Abbate, il quale, nel corso dei giudizi di cui sopra, ha curato gli interessi della Sig. Laura Tagliamonte, la predetta, in data 12/09/2016 è deceduta;

**Accertato**, dalla documentazione trasmessa a cura del citato professionista e che si allega al presente provvedimento, che gli unici eredi sono i due figli della de cuius: Laddomada Paolo, nato a Formia il 06/04/1960 e residente a Firenze, C.F.: LDD PLA 60D06 D708F e Laddomada Maria Grazia, nata a Cagliari il 31/10/1967 e residente a Ponza, Corso Umberto I, n. 18, C.F.: LDD MGR 67R71 B354N;

**Constatato** che, in conseguenza di ciò, la somma complessiva risultante dalle Sentenze dianzi più volte richiamate e come oltre specificata, deve essere ripartita al 50% tra i due eredi sopra menzionati;

Con i poteri che gli sono stati come in premessa conferiti

Il Commissario ad acta

#### **DETERMINA**

- alla Sig.ra Tagliamonte Laura, nata a Ponza il 1° agosto 1928 e per essa deceduta, agli eredi Laddomada Paolo, nato a Formia il 06/04/1960 e residente a Firenze C.F.: LDD PLA 60D06 D708F e Laddomada Maria Grazia, nata a Cagliari il 31/10/1967 e residente a Ponza C.F.: LDD MGR 67R71 B354N, spetta il rimborso delle spese di lite dalla stessa anticipate, come disposto nelle sopra richiamate Sentenze del Consiglio di Stato, n. 4081/10 e n. 5142/12, come appresso specificatamente riportate:

a) **Sentenza n. 4081/2010:**

Onorari	€ 5.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 750,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 230,00
Totale imponibile	€ 5.980,00
Iva (22% su imponibile)	€ 1.315,60
Spese esenti (contributo unificato)	<u>€ 340,00</u>
<b>Totale</b>	<b>€ 7.635,60</b>

b) **Sentenza n. 5142/2012:**

Onorari	€ 2.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 300,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,00
Totale imponibile	€ 2.392,00
Iva (22% su imponibile)	€ 526,24
Spese esenti (liquidate in sentenza)	<u>€ 500,00</u>
<b>Totale</b>	<b>€ 3.418,24</b>

**TOTALE COMPLESSIVO (Sentenza n. 4081/2010 e Sentenza n. 5142/2012) € 11.053,84.**

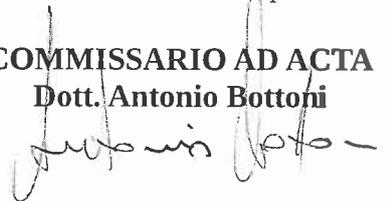
- Di impegnare, a titolo di rimborso di anticipazioni, la somma complessiva di € 11.053,84 a

valersi sul capitolo di spesa del Bilancio del Comune di Ponza n. 124, rubricato "Spese per liti";

- Di liquidare e pagare a ciascuno dei due eredi della Sig.ra Laura Tagliamonte, come sopra meglio identificati il 50% della somma complessiva di € 11.053,084 a: A) al Sig. Laddomada Paolo IBAN IT78Q0558401799000000056739; B) alla Sig.ra Laddomada Maria Grazia IBAN IT64C0103074070000000091674.
- Di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Contabile di effettuare tutte le operazioni necessarie, finalizzate all'effettivo pagamento agli aventi diritto della somma sopra indicata.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Dott. Antonio Bottoni**



**ATTESTA**

che la presente determinazione verrà inserita nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico ex art. 32, co. 1 L. 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione.

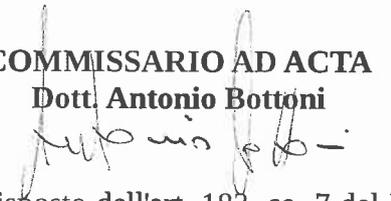
Comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente Determinazione Commissariale, in quanto originata dalle richiamate Sentenze del Consiglio di Stato è dichiarata immediatamente esecutiva.

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA:** si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 e ss.mm.ii.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Dott. Antonio Bottoni**



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:** in relazione al disposto dell'art. 183, co. 7 del D. cgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28, lett. e) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126

**SI APPONE**

Il visto di regolarità contabile e

**SI ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato al Capitolo 124 del Bilancio 2017 "Spese per liti".  
Ponza, lì 27 gennaio 2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

